

27/2/2020

Oggetto: Coronavirus e gestione del rapporto di lavoro.

Gentile cliente,

come noto la presenza del coronavirus in Italia ha portato il Ministero della Sanità, il Governo, le Regioni e i Comuni ad intervenire con più provvedimenti, che stabiliscono il diverso comportamento che devono tenere i cittadini e, quindi anche i datori di lavoro a seconda che nel Comune o nella zona sia stato decretato o meno lo stato di emergenza. Ci sono regole che interessano tutti i datori di lavoro.

Vi invitiamo a contattare chi segue per vostro conto la Sicurezza sul Lavoro.

Di seguito forniamo alcune indicazioni di massima, evidenziando che, data l'evoluzione della situazione, anche **le misure precauzionali richieste, o messe in atto dai datori di lavoro e dai lavoratori possono essere modificate.**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Come noto, il datore di lavoro è responsabile in prima persona della salute e della sicurezza dei lavoratori, deve perciò **rivedere e integrare il Documento di Valutazione dei rischi**, tenendo conto della presenza del nuovo rischio biologico collegato al virus:

- > sia per affrontare il nuovo pericolo biologico,
- > sia per fornire ai lavoratori tutti gli strumenti di tutela, ove necessario.

Il datore di lavoro è quindi tenuto, **insieme al medico competente** a:

- individuare ogni misura di protezione del personale;
- garantire una adeguata informazione ai lavoratori;
- garantire una adeguata formazione ai responsabili di pronto intervento presenti in azienda,
- garantire una adeguata formazione ai lavoratori.

L'informazione da fornire dovrà senz'altro contenere le raccomandazioni fornite dal Ministero della Salute con la Circolare n. 3190 del 3 febbraio 2020, ossia:

- lavarsi frequentemente e accuratamente le mani;
- curare l'igiene delle scrivanie e delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- non toccare occhi, naso e bocca con le mani;
- coprire naso e bocca se si starnutisce o si tossisce;
- contattare il numero verde 1500 in caso di necessità.

Dovrà inoltre **dotare di dispenser igienizzante per le mani tutti gli ambienti comuni e i luoghi a rischio** per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e porgiamo cordiali saluti.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE AZIENDE

Di seguito proponiamo alcune indicazioni operative per affrontare l'emergenza.

1. **Astensione dal lavoro** per tutti coloro che presentano sintomi influenzali e respiratori,
2. **Evitare o limitare momenti di aggregazione** in azienda sostituendoli con attività online (è opportuno anche rimandare eventuali corsi di formazione),
3. **Evitare assembramenti nei locali mensa** prevedendone turnazione nell'utilizzo, previa disinfezione delle superfici
4. **Incrementare l'attività di pulizia** delle superfici utilizzando prodotti a base di cloro o alcol
5. Favorire **ricambio d'aria** aprendo periodicamente le finestre
6. Censire attentamente l'ingresso in azienda di soggetti potenzialmente a rischio (fornitori, clienti, consulenti, eccetera)
7. **Evitare trasferte in località a rischio** in Italia e all'estero segnalate sul sito del Ministero della Sanità
8. Non far rientrare in azienda per 14 giorni i lavoratori trasfertisti che rientrano da località a rischio
9. Effettuare comunque una **ricognizione del piano trasferte** delle varie unità aziendali, sia per i viaggi di lavoro verso clienti sia per le visite in altre sedi aziendali. Gli spostamenti dovranno essere ridotti al minimo indispensabile
10. Mappare tutto il personale diretto e indiretto per sapere in che zona risiede e il numero di cellulare per poterlo contattare
11. **Favorire lo smart working** per tutti i lavoratori per cui ciò è possibile
12. Provvedere ad aggiornare il DVR per parte relativa al rischio biologico e, se ritenuto opportuno, formare un gruppo di "Crisis Management" (che deve prevedere anche la presenza del Medico Competente Aziendale) che possa fungere da riferimento per tutti i dipendenti.

In allegato le indicazioni per i lavoratori da consegnare o da affiggere in bacheca.

**AGGIORNAMENTI CORONAVIRUS COVID-19
INDICAZIONI GENERALI PER I LAVORATORI**

Decalogo del Ministero della Salute

1. Lavarsi spesso le mani
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
4. Coprirsi la bocca e naso se si starnutisce o tossisce
5. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
6. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
7. Contattare il numero verde della Regione se si ha febbre tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni
8. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assistono persone malate
9. In caso di sintomi non andate in ospedale ma chiamate il 1500
10. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina NON sono pericolosi
11. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus